

## GIUSTIZIA CIVILE:

**Nell'ultimo decennio, il numero delle cause pendenti cala di circa il 30%**

- *Tra il 2014 e il 2024, i procedimenti pendenti sono diminuiti di oltre 800.000 unità, arrivando a poco più di due milioni*
- *Il 2023 è l'anno più virtuoso del decennio*
- *I procedimenti definiti superano i sopravvenuti, determinando un rafforzamento della capacità di smaltimento*

Milano, 26 febbraio 2026 – L'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane – presenta il **primo Studio sui flussi di contenzioso civile nel decennio 2014–2024**, realizzata con il supporto di **Marco Pesenti**, Presidente di La Scala Società tra Avvocati e dell'Associazione T6, e di **Laura Pelucchi**, Partner di La Scala Società tra Avvocati e Referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6.

Lo studio, che si basa sui dati ufficiali della Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa del Ministero della Giustizia, analizza l'evoluzione del settore del contenzioso civile.

**Dal report emerge una significativa evoluzione nell'efficienza del sistema giudiziario con una forte riduzione dei carichi e un progressivo riequilibrio tra procedimenti in entrata ed in uscita.** Complessivamente, nei 140 Tribunali e nelle 29 Corti d'Appello oggetto d'esame, nel periodo in esame, il **numero delle cause pendenti è diminuito di oltre 800.000 unità (circa il 30%)**, passando da 2,82 milioni nel 2014 a poco più di 2 milioni nel 2024.

**Il miglioramento è stato reso possibile da una capacità di smaltimento stabilmente elevata.** Per gran parte del decennio, infatti, il numero di procedimenti definiti ha superato quello dei sopravvenuti, consentendo una riduzione progressiva dello stock. Il rapporto *definiti/soprapvenuti*, pari a circa 1,06 nel 2014, si è costantemente mantenuto sopra la soglia di equilibrio, segnalando una giustizia civile in grado di assorbire i nuovi flussi di contenzioso.

**Anche il tasso di smaltimento complessivo mostra un rafforzamento:** il rapporto *definiti/aperti* è passato da 0,44 a 0,48, indicando che ogni anno viene definita mediamente quasi la metà del carico complessivo in gestione.

**Il 2024 segna una battuta d'arresto:** l'incremento delle cause in entrata, pari a +5,8% rispetto all'anno precedente, interrompe il trend discendente dei pendenti. Tuttavia, il dato non rappresenta un'inversione di tendenza, ma evidenzia piuttosto la persistente sensibilità del sistema a improvvisi aumenti della domanda, pur in un quadro complessivo di maggiore efficienza rispetto al passato.

**Nel complesso l'analisi ci fornisce una fotografia incoraggiante:** l'ultimo decennio racconta una giustizia civile più equilibrata, anche se non vi è una stretta correlazione tra la riduzione della domanda e la diminuzione dell'arretrato.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di consolidare l'efficienza raggiunta e rendere stabile la riduzione dell'arretrato attraverso una gestione dei flussi basata su dati e risorse permanenti.

**Marco Pesenti, Presidente di La Scala Società tra Avvocati e dell'Associazione T6, ha commentato:**

*"I risultati positivi del decennio sono strettamente connessi al ruolo della digitalizzazione e alle riforme degli ultimi anni. L'introduzione e il consolidamento del Processo Civile Telematico, insieme alle misure previste dalla Riforma Cartabia e dal PNRR, hanno inciso in modo significativo sulla produttività degli uffici giudiziari, favorendo una migliore gestione dei flussi e piani di smaltimento più mirati. Il report include anche un'analisi previsionale che indica come, in uno scenario di continuità delle attuali condizioni organizzative, il sistema sia in grado di mantenere un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite. Le simulazioni mostrano tuttavia che la stabilizzazione dei risultati non è automatica: scenari di rallentamento o di aumento improvviso dei flussi potrebbero incidere nuovamente sui livelli di arretrato, soprattutto in assenza di risorse strutturali".*

\*fine\*

#### **Contatti stampa**

##### **Community**

Pasquo Cicchini – [pasquo.cicchini@community.it](mailto:pasquo.cicchini@community.it) – 345 1462429

Sara Boni Sforza – [sara.bonisforza@community.it](mailto:sara.bonisforza@community.it) – 350 9274265

Chiara Steiner – [chiara.steiner@community.it](mailto:chiara.steiner@community.it) – 335 8317099